

## **CENTO VOLTE DI TE**

La disperazione non scende fra le lacrime, è rimasta bloccata in gola e non si libera come aria verso il cielo.

Scivolano su me gli sguardi degli altri, muti e colmi di parole.

I pensieri diventano lame che tagliano.

Cento metri in velocità al campo scuola e il primo premio fra gli spalti, stretta addosso al tuo vestito a fiori, quello di moda negli anni '70.

Cento metri di strisciata a terra con il motorino e le lacrime asciugate sulle tue mani profumate di Leocrema.

Cento volte ti voglio bene, grande come le braccia non riuscivano mai a contenere.

Cento chiamate da neo sposa anche la sera tardi, perché tardi non era mai. Tu eri sempre lì, disponibile ad ascoltare.

Cento respiri profondi, le mani a catena e il primo vagito. I tuoi occhi sereni a raccontarmi ogni cosa bella che sarebbe successa nella mia vita.

Cento volte ancora stretta nella tua consolazione.

Mamma, come faccio a salutarti adesso, mentre ti guardo e la tua anima è già volata via.

Come posso proseguire da sola, in questo viaggio, se sono bloccata in un limbo, sospesa fra il dolore e la paura di non averti più accanto?